



Autovalutazione d'istituto 2015-2019

PIANO DI MIGLIORAMENTO

approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 28 giugno 2016



Dallo scorso anno scolastico il MIUR ha avviato un percorso pluriennale di autovalutazione della scuola i cui primi esiti si riportano in sintesi.

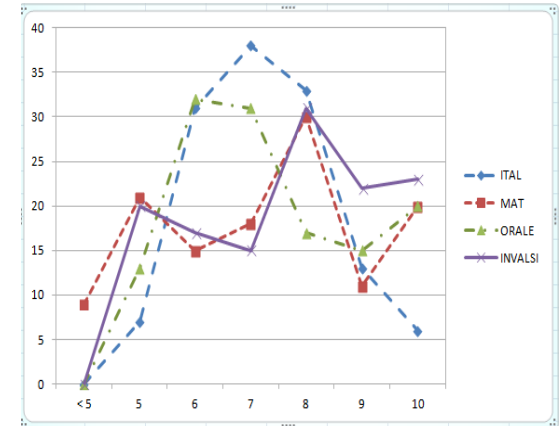
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

I risultati delle prove nazionali proposte dall'INVALSI attestano come l'Istituto abbia risultati molto buoni sia in italiano che in matematica in tutte le tre rilevazioni che riguardano le classi seconde e quinte della scuola primaria e le terze della scuola secondaria. Le differenze di apprendimento, pur presenti, sono contenute all'interno della stessa classe, tendendo a diminuire dalla seconda elementare alla terza media, e fra le classi dello stesso plesso o di plessi diversi.

Gli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione dell'a.s. 2014/15 segnalano che, come si vede nel grafico a lato riportato,:

- la valutazione di italiano ha avuto una distribuzione normale quasi a campana (o gaussiana) che è ritenuta la migliore,
- le altre valutazioni hanno avuto una distribuzione più spezzettata: nelle discipline oggetto del colloquio pluridisciplinare carenze si registrano soprattutto nei livelli di apprendimento medio-alti; matematica invece deve preoccuparsi anche dei livelli di apprendimento medio-bassi oltre a quelli medio-alti;
- il colloquio pluridisciplinare di fine primo ciclo comprende discipline come educazione fisica, musica e tecnologia presenti nel curriculum fin dalla classe prima primaria: è necessaria una maggiore qualificazione già nella scuola primaria di queste discipline attraverso l'utilizzo di insegnanti in possesso di competenze certificate anche di altri gradi di istruzione, reso possibile dalla l. 107/15 art. 1 co. 20;

Sono queste le discipline su cui si deve concentrare maggiormente l'azione didattica riferendosi alla nota teoria delle intelligenze multiple di Gardner.



PIANO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE

Considerati gli esiti degli alunni, il Rapporto di Autovalutazione, pubblicato in Scuola in chiaro, ha individuato questi traguardi prioritari per realizzare i quali si sta predisponendo il piano di miglioramento:

il miglioramento dell'esito scolastico in matematica, nelle discipline di studio (storia, geografia, scienze) e nelle lingue comunitarie con conseguente riduzione degli esiti negativi negli scrutini, dei promossi con debiti formativi e della varianza fra classi e plessi;

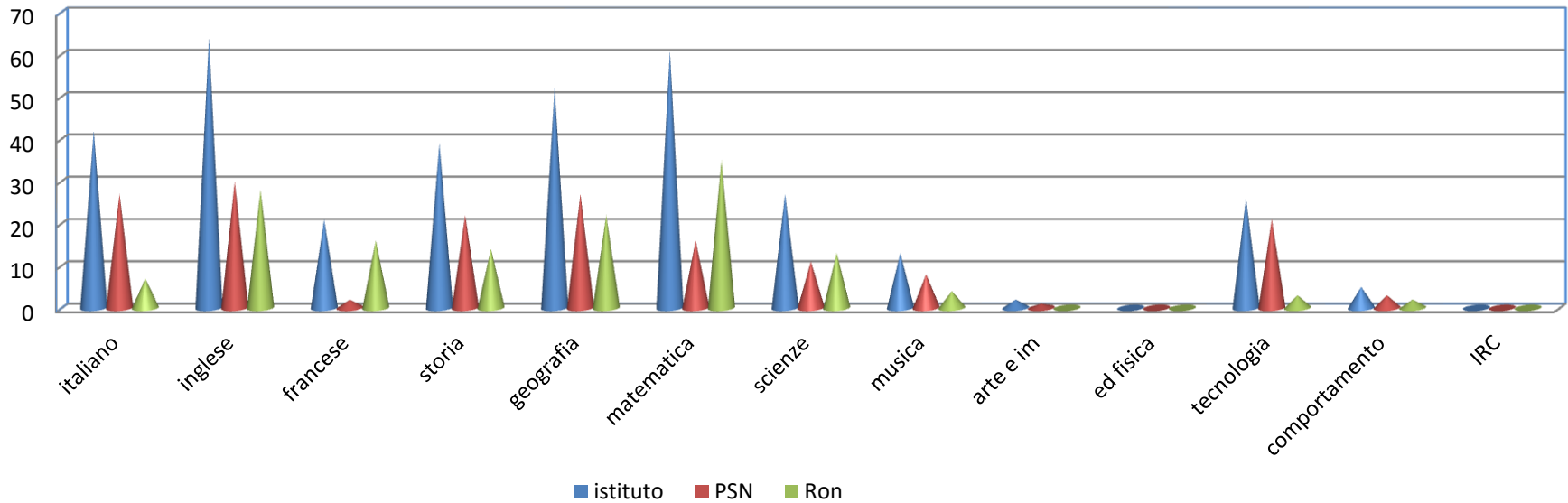
lo sviluppo delle competenze sociali di tutti gli studenti con riduzione dal 22.7 % al 15% degli studenti che al termine del primo ciclo raggiungono competenze sociali "base o elementari".

RENDICONTAZIONE SOCIALE

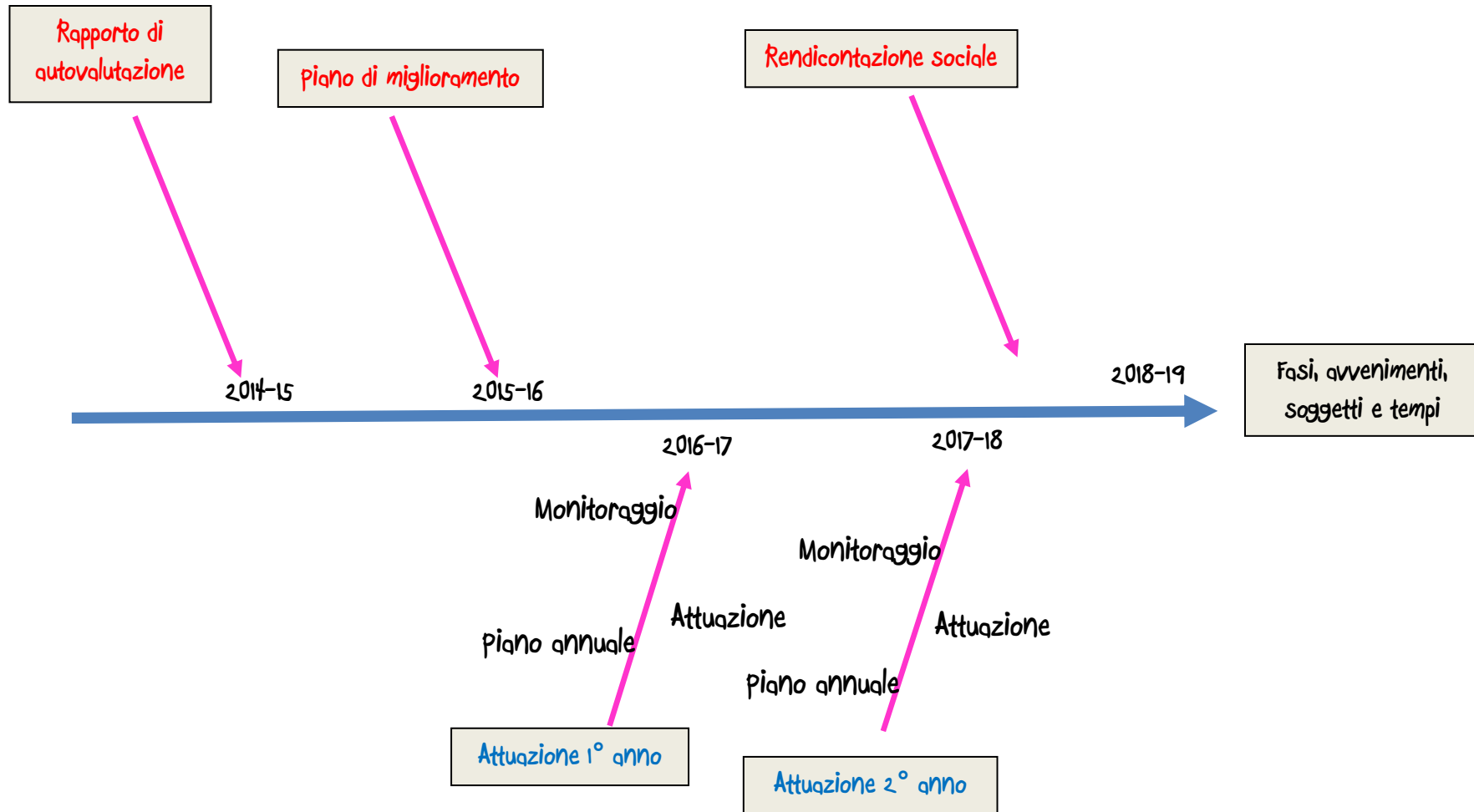
Al termine del percorso pluriennale di autovalutazione la scuola documenterà i risultati raggiunti attraverso lo strumento innovativo della rendicontazione sociale, finora non utilizzato nel nostro Istituto.



Criticità confermate: l'esito degli apprendimenti nella scuola secondaria alla fine del primo quadrimestre a.s. 2015-16



Nell'a.s. 15/16 alla fine del primo quadrimestre nella scuola secondaria la materia con più insufficienze non è italiano, ma **inglese** (64 alunni con esito insufficiente su 423 alunni, seguita da **matematica** (61 alunni con esito negativo), **storia** (52), **italiano** (42), **geografia** (39, **scienze** (27) e **tecnologia** (26). I ragazzi con insufficienza in matematica sono il 14,5% del totale contro una media OCSE per l'Italia che è del 25%: è un risultato positivo e incoraggiante. Mancano riferimenti comparativi riguardo all'inglese e alle materie di studio che sono stati individuate come ambiti di miglioramento.





Quadro di sintesi delle azioni possibili approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto

MATEMATICA

- Azione A1: Assegnare discipline per assi culturali nella primaria
- Azione A2: Programmare collegialmente nella primaria per assi culturali
- Azione A3: Valutare gli alunni con prove strutturate nella primaria/nella secondaria
- Azione A4: Attivare recupero pomeridiano per alunni in difficoltà nella secondaria
- Azione A5: Nominare referente d'istituto
- Azione A6: Costituire un gruppo di lavoro misto per progettare e realizzare compiti autentici
- Azione A7: Prevedere la consulenza di un esperto esterno sulle difficoltà d'apprendimento
- Azione A8: Elaborare un protocollo con le scuole dell'infanzia locali
- Azione A9: Partecipare a gare nazionali
- Azione A10: Utilizzare la didattica digitale
- Azione A11: Verificare, valutare e documentare risultati e processo

LINGUE COMUNITARIE

- Azione B1: Nominare referente d'istituto e gruppo di lavoro
- Azione B2: Consolidare il progetto di insegnamento dell'inglese nella scuola Infanzia con il metodo HL
- Azione B3: Avviare recupero e potenziamento nella secondaria
- Azione B4: Avviare pratica CLIL nella secondaria e nella primaria
- Azione B5: Utilizzare la didattica digitale
- Azione B6: Erasmus + Mobilità per l'apprendimento KA1
- Azione B7: Verificare, valutare e documentare risultati e processo

METODO DI STUDIO

- Azione C1: Aprire il registro elettronico a tutti i genitori della secondaria
- Azione C2: Aprire il registro elettronico a tutti i genitori della primaria
- Azione C3: Nominare referente d'istituto
- Azione C4: Costituire un gruppo di lavoro misto per recuperare le esperienze pregresse
- Azione C5: Partecipare individualmente a corsi di formazione sulle tecniche di studio
- Azione C6: Coinvolgere le famiglie sul metodo di studio
- Azione C7: Verificare, valutare e documentare risultati e processo

DIDATTICA PER COMPETENZE

- Azione D1: Partecipare individualmente a corsi di formazione sulla progettazione per competenze
- Azione D2: Nominare referente d'istituto
- Azione D3: Adeguare la certificazione delle competenze alle indicazioni nazionali
- Azione D4: Monitorare la funzionalità della nuova certificazione
- Azione D5: Progettare e realizzare UdA multimediali
- Azione D6: Verificare, valutare e documentare risultati e processo

SCIENZE E TECNOLOGIA

- Azione E1: Valorizzare l'asse culturale scienza tecnologia
- Azione E2: Nominare referente d'istituto e costituire un gruppo di lavoro
- Azione E3: Realizzare UdA pratiche e a carattere laboratoriale
- Azione E4: Verificare, valutare e documentare risultati e processo

COMPETENZE SOCIALI

- Azione F1: Nominare referente d'istituto
- Azione F2: Costituire gruppo di lavoro misto per recuperare le esperienze pregresse
- Azione F3: Organizzare corso di formazione
- Azione F4: Gestire il corso di formazione
- Azione F5: Progettare e attuare attività didattiche
- Azione F6: Raccogliere e veicolare la documentazione
- Azione F7: Elaborare un curriculum d'istituto
- Azione F8: Verificare, valutare e documentare risultati e processo

MUSICA E MOTORIA

- Azione G1: Valorizzare musica e motoria nel curriculum
- Azione G2: Potenziare l'insegnamento della musica e motoria nella primaria con OP o risorse esterne
- Azione G3: Verificare, valutare e documentare risultati e processo



Matematica

Impatto

Obiettivo: miglioramento dell'esito scolastico in **matematica**, con conseguente riduzione degli esiti negativi negli scrutini, dei promossi con debiti formativi e della varianza fra classi e plessi;

Criticità: somministrazione solo della parte collettiva delle prove AC-Mt; prove incomplete e mancato inserimento nel registro elettronico; difficoltà nell'attuare attività di potenziamento/recupero senza compresenze;; assenza di referenti per favorire la continuità; assenza di un curriculum per competenze; preparazione disomogenea in ingresso alla scuola primaria; carenza ambienti innovativi e virtuali per didattica digitale; scarse competenze digitali dei docenti.

Azioni fattibili con effetti rispetto ai risultati attesi

•sugli esiti dell'apprendimento

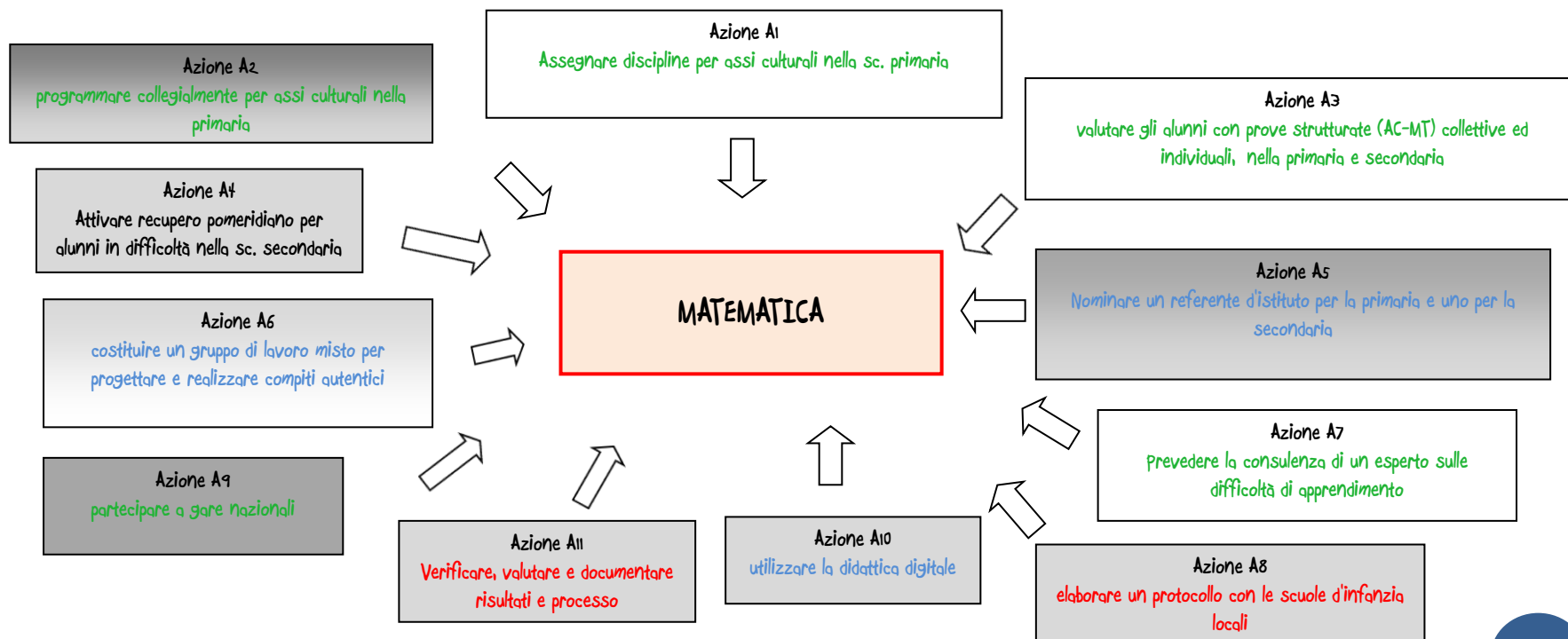
a breve termine

•sulle pratiche educativo e didattiche (processi didattici)

a medio termine

•sulle pratiche gestionali e organizzative (processi organizzativi)

a lungo termine





Azione A: MATEMATICA

Azione A3: Valutare alunni con prove strutturate

Risorse:	Organico OP; 4 ore per sezione per prove individualizzata.
Responsabilità:	Docenti matematica
Tempi:	Novembre (Gennaio Cl. 1) e maggio 2016 – 2017 - 2018
Obiettivi:	Miglioramento esiti scolastici, riduzione varianza tra classi e plessi
Indicatori:	Da definire in corso d'opera

Azione A5: Nominare referenti d'Istituto

Risorse:	DS,
Responsabilità:	2 docenti referenti (primaria e secondaria)
Tempi:	A.S. 2016- 2017 e 2017 - 2018
Obiettivi:	Miglioramento esiti scolastici, riduzione varianza tra classi e plessi
Indicatori:	Da definire in corso d'opera

Azione A6: Costituire un gruppo di lavoro misto per progettare e realizzare compiti autentici

Risorse:	Commissione per elaborazione curricolo per competenze
Responsabilità:	Docenti matematica
Tempi:	A.S. 2017 - 2018
Obiettivi:	Miglioramento esiti scolastici, riduzione varianza tra classi e plessi
Indicatori:	Da definire in corso d'opera

Azione A9: Partecipare a gare nazionali

Risorse:	Contributi per i docenti dal FIVSD per organizzare prove e iscrivere gli alunni
Responsabilità:	Docenti di matematica
Tempi:	A.S. 2016 – 17 e 2017-18
Obiettivi:	Miglioramento esiti scolastici, riduzione varianza tra classi e plessi
Indicatori:	Da definire in corso d'opera

Azione A10: Utilizzare la didattica digitale

Risorse:	Contributo dell'Animatore digitale
Responsabilità:	Animatore digitale
Tempi:	A.S. 2016 – 2017 e 2017 - 18
Obiettivi:	Miglioramento esiti scolastici, riduzione varianza tra classi e plessi

Azione A8: elaborare un protocollo con le scuole dell'infanzia locali

Risorse:	FIS per il referente
Responsabilità:	Referente scuola primaria
Tempi:	A.S. 2016 -17 e 2017 -18
Obiettivi:	Miglioramento esiti scolastici, riduzione varianza tra classi e plessi
Indicatori:	Da definire in corso d'opera



Lingue comunitarie

Impatto

Obiettivo: miglioramento dell'esito scolastico in *matematica*, nelle discipline di studio (*storia, geografia, scienze*) e nelle lingue comunitarie con conseguente riduzione degli esiti negativi negli scrutini, dei promossi con debiti formativi e della varianza fra classi e plessi;

Criticità: i risultati scolastici negativi degli alunni alla fine del primo quadrimestre riguardano soprattutto le lingue comunitarie e anche le richieste di potenziamento pomeridiano avanzate dai genitori riguardano l'inglese; limitata conoscenza della L2 e prerequisiti minimi negli alunni nel primo biennio della primaria; assenza di prove ufficiali di valutazione al termine della primaria.

Azioni fattibili con effetti rispetto ai risultati attesi

•sugli esiti dell'apprendimento

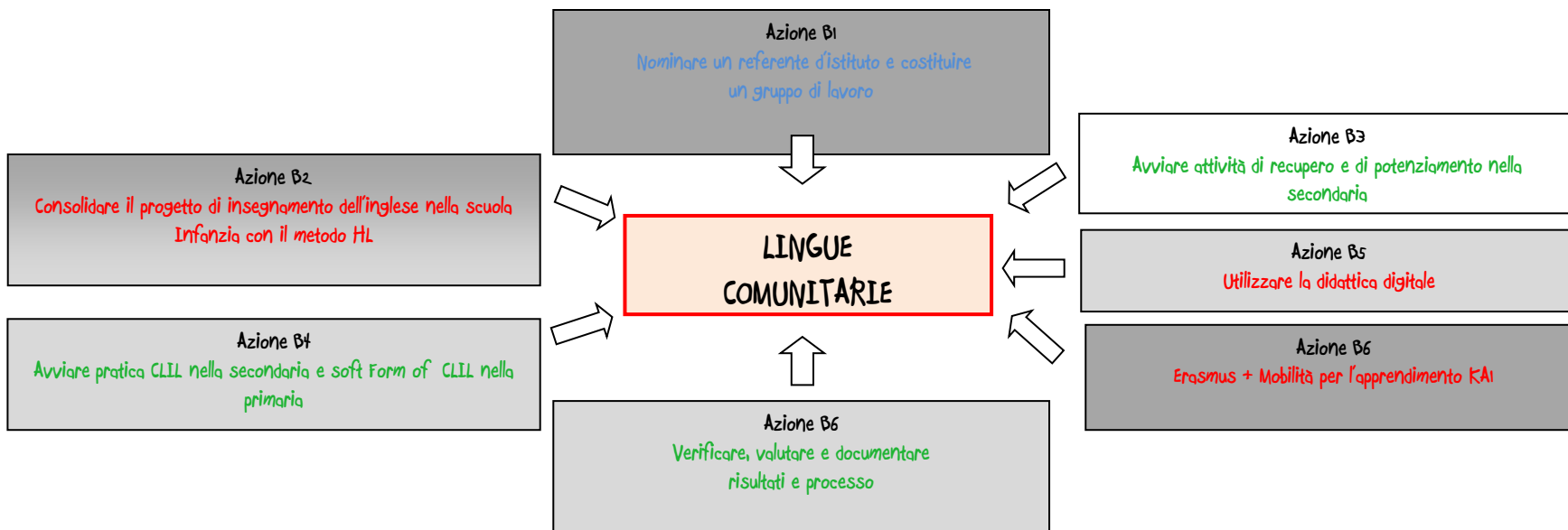
a breve termine

•sulle pratiche educativo e didattiche (processi didattici)

a medio termine

•sulle pratiche gestionali e organizzative (processi organizzativi)

a lungo termine





Azione B: LINGUE COMUNITARIE

Azione B4: Avviare la pratica CLIL nella SC. primaria

Risorse:	Docenti specialisti e specializzati
Responsabilità:	Condivisa tra docenti
Tempi:	A.S. 2016-17 formazione/autoformazione A.S. 2017-18 avvio alla pratica CLIL (soft form of CLIL)
Obiettivi:	Linguistici: usare la L ² in situazioni e ambiti disciplinari diversi Culturali: <interiorizzare nuovi contenuti in L ²
Indicatori:	Quadro di riferimento Consiglio d'Europa : livello base A1.

Azione B5: Utilizzare la didattica digitale

Risorse:	Docenti ed Animatore digitale
Responsabilità:	Finanziamenti per corsi ed acquisto materiali
Tempi:	A.S. 2016-17 formazione/autoformazione sulla didattica digitale A.S. 2017-18 avvio all'uso della didattica digitale per il soft CLIL
Obiettivi:	Migliorare gli esiti di apprendimento della L ² in modo interattivo Rendere la didattica più inclusiva per alunni in difficoltà di apprendimento
Indicatori:	Quadro di riferimento Consiglio d'Europa : livello base A1.



Metodo di Studio

Impatto

Obiettivo: miglioramento dell'esito scolastico nelle discipline di studio (storia, geografia, scienze) e nelle lingue comunitarie con conseguente riduzione degli esiti negativi negli scrutini, dei promossi con debiti formativi e della varianza fra classi e plessi;

Criticità: Confronto, interpretazione e condivisione dei risultati, utilizzo del registro elettronico con consulenza per efficace tabulazione dei risultati; connessioni efficaci e dotazione digitale per tutti i docenti; durata incarico referente;

Azioni fattibili con effetti rispetto ai risultati attesi

• sugli esiti dell'apprendimento

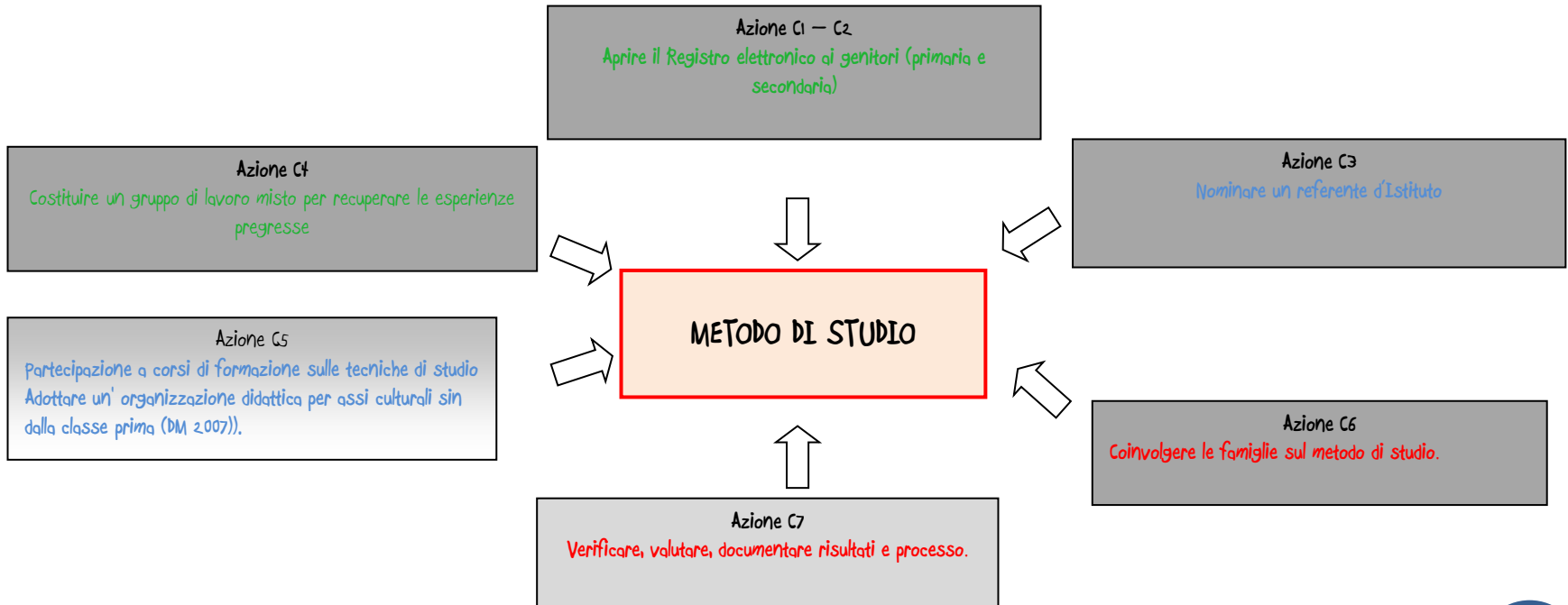
a breve termine

• sulle pratiche educativo e didattiche (processi didattici)

a medio termine

• sulle pratiche gestionali e organizzative (processi organizzativi)

a lungo termine





Azione C: METODO DI STUDIO

Azione C1-C2: Aprire il Registro elettronico ai genitori (primaria e secondaria)

Risorse:	Hardware, software, internet
Responsabilità:	Referente registro elettronico
Tempi:	A.S. 2016 – 17 (per la sc. primaria)
Obiettivi:	Digitalizzare e dematerializzare
Indicatori:	Feedback delle famiglie

Azione C4: Costituire un gruppo di lavoro misto per recuperare le esperienze pregresse

Risorse:	docenti
Responsabilità:	Referente d'Istituto
Tempi:	A.S. 2016-17
Obiettivi:	Condivisione materiali esistenti
Indicatori:	Restituzione del lavoro al collegio docenti

Azione C5: a) Partecipazione a corsi di formazione sulle tecniche di studio b) Adottare un'organizzazione didattica per assi culturali sin dalla classe prima (DM 2007).

Risorse:	a) FIS, docenti e materiali b) docenti
Responsabilità:	a) DS, commissione verticale b) DS
Tempi:	A.S. 2016-17; inizio 2018
Obiettivi:	a) Rendere più omogenea ed efficace l'azione didattica b) Valorizzare le competenze dei docenti
Indicatori:	Formazione completata entro il 2017

Azione C6: Coinvolgere le famiglie sul metodo di studio

Risorse:	Corso formativo per famiglie e docenti
Responsabilità:	Amm. Comunale, Istituto Comprensivo
Tempi:	Fino A.S. 2017 - 2018
Obiettivi:	Condividere obiettivi e strategie comuni
Indicatori:	Realizzazione di un corso ogni triennio

Azione C7: Verificare, valutare, documentare risultati e processo.

Risorse:	Omogeneità di prove nei plessi Documento d'istituto sui criteri di valutazione nella sc. primaria Indicazioni del Collegio n° prove di verifica
Responsabilità:	Referente d'Istituto e docenti
Tempi:	As. 2016-17 e 2017-18
Obiettivi:	Avere una visione globale dei risultati scolastici; rendere oggettive e valutabili alcune prove
Indicatori:	Voti su schede di valutazione

Azione C7: Verificare, valutare, documentare risultati e processo.

Risorse:	Doc. valutazione vari gradi di scuola Scambio informazioni tra scuole
Responsabilità:	Referente progetto Continuità ed orientamento Commissione
Tempi:	A.S. 2016-17
Obiettivi:	Misurazione competenze a lungo termine
Indicatori:	Esiti scrutini, debiti formativi, dispersione scolastica



Didattica per Competenze

Impatto

Obiettivo: miglioramento dell'esito scolastico in *matematica, nelle discipline di studio (storia, geografia, scienze) e nelle lingue comunitarie* con conseguente riduzione degli esiti negativi negli scrutini, dei promossi con debiti formativi e della varianza fra classi e plessi;
 Valutare le competenze degli alunni in linea con le indicazioni nazionali ed europee.

Criticità: formazione, specifica organizzata dall'istituto; conoscenza del quadro teorico di riferimento; costituzione gruppi di lavoro a candidatura volontaria.

Azioni fattibili con effetti rispetto ai risultati attesi

• sugli esiti dell'apprendimento

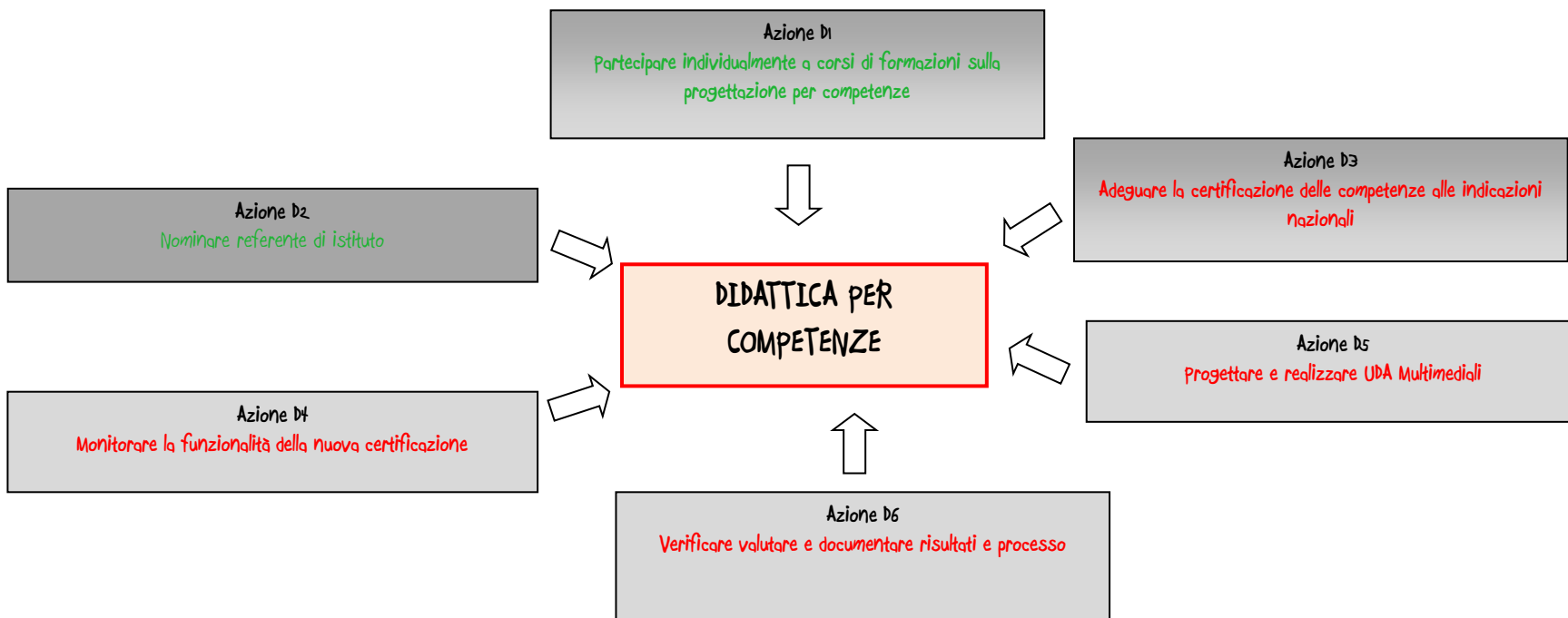
a breve termine

• sulle pratiche educativo e didattiche (processi didattici)

a medio termine

• sulle pratiche gestionali e organizzative (processi organizzativi)

a lungo termine





Azione D: DIDATTICA PER COMPETENZE

Azione D1: Partecipare individualmente a corsi di formazioni sulla progettazione per competenze

Risorse:	FIS, bonus insegnanti; esperti esterni, DS, gruppo di coordinamento
Responsabilità:	Referente del corso
Tempi:	Settembre — ottobre 2016
Obiettivi:	Conoscere quadro teorico riferimento, stendere una UDA disciplinare ed elaborare una prova significativa in situazione
Indicatori:	progettazione Uda; strumenti valutativi e monitoraggio, org, flessibile dei tempi

Azione D3: Adeguare la certificazione delle competenze alle indicazioni nazionali

Risorse:	FIS, Bonus insegnanti
Responsabilità:	Ciascun docente
Tempi:	Entro A.s. 2017-2018
Obiettivi:	Esprimere una valutazione sulle competenze in linea con le indicazioni nazionali ed europee Creare condizioni e opportunità di raccordi con il territorio
Indicatori:	Costruire un progetto condiviso (di forma e contenuto)

Azione D2: Nominare referente di istituto

Risorse:	FIS; Bonus insegnanti, docenti,
Responsabilità:	Referente Corso
Tempi:	Dopo la formazione A.s. 2016 - 2017
Obiettivi:	Coordinare il lavoro su progr. Per competenze,
Indicatori:	Utilizzo prioritario delle risorse economiche dell'Istituto, socializzare alcune strategie didattico educative tra i tre ordini di scuola



Scienze e Tecnologia

Impatto

Obiettivo: ; valorizzare l'asse culturale scienza e tecnologia per il miglioramento dell'esito scolastico **in matematica, nelle discipline di studio (storia, geografia, scienze) e nelle lingue comunitarie** con conseguente riduzione degli esiti negativi negli scrutini, dei promossi con debiti formativi e della varianza fra classi e plessi; creare strumenti di valutazione.

Criticità: revisione dei curricula d'Istituto; completa attuazione del PNSD.

Azioni fattibili con effetti rispetto ai risultati attesi

• sugli esiti dell'apprendimento

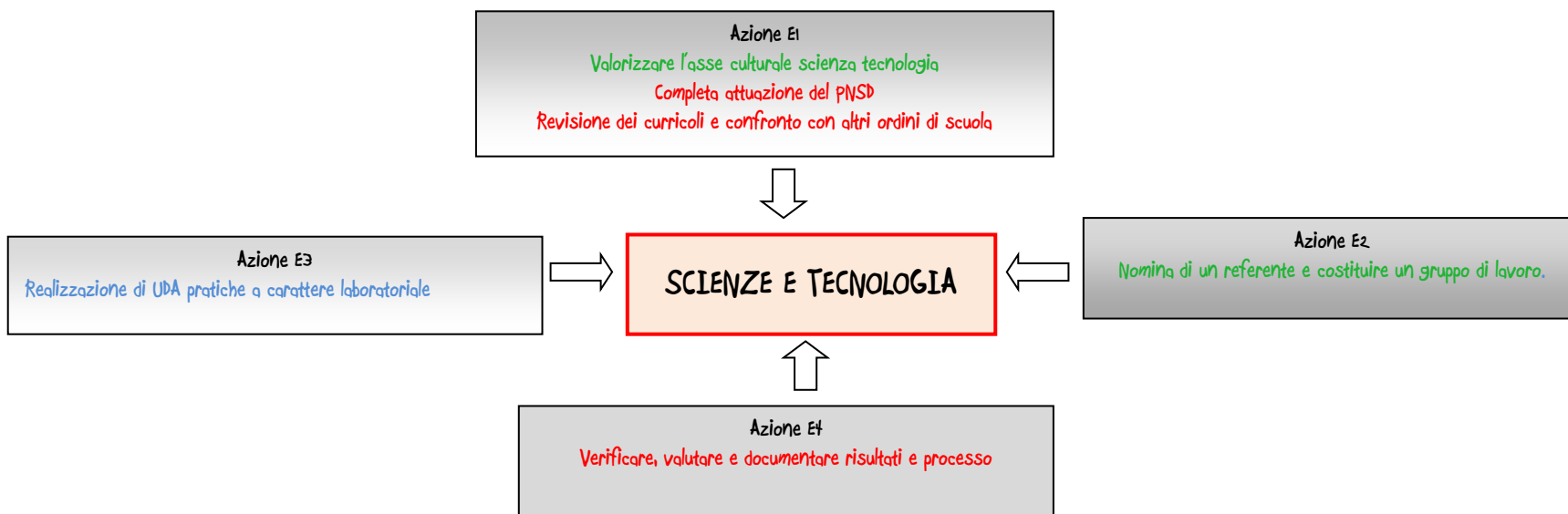
a breve termine

• sulle pratiche educativo e didattiche (processi didattici)

a medio termine

• sulle pratiche gestionali e organizzative (processi organizzativi)

a lungo termine





Azione E: SCIENZE E TECNOLOGIA

Azione E1: a) Valorizzare l'asse culturale scienza tecnologia
b) Completa attuazione del PNSD
c) Revisione dei curricula e confronto con altri ordini di scuola

Risorse: FIS e fondi PNSD
Responsabilità: DS Referente Istituto
Tempi: A.s. 2016-17 e A.s. 2017-18
Obiettivi: Costruire curricula, raccordare in modo efficace i tre ordini di scuola, dotare ogni aula di LIM e mat. didattico funzionale alla sperimentazione scientifica e tecnologica, gestire in modo efficace gli spazi lab.
Indicatori: Percentuale miglioramento esiti scolastici
Monitoraggio curricula ed eventuale adeguamento

Azione E3: Realizzazione di UDA pratiche a carattere laboratoriale

Risorse: FIS, docenti esperti interni ed esterni (UNIPd)
Responsabilità: Referente Istituto e docenti asse scientifico tecnologico
Tempi: A.s. 2017-2018
Obiettivi: Migliorare gli esiti scolastici degli alunni; realizzazione di UDA a carattere laboratoriale; monitoraggio UDA ed eventuale adeguamento
Indicatori: Percentuale miglioramento degli esiti scolastici degli alunni (voti doc. di valutazione e certificazione competenze)

Azione E2: Nomina di un referente e costituire un gruppo di lavoro.

Risorse: FIS, docenti esperti interni, ed esperti esterni
Responsabilità: DS, referente Istituto docenti gruppo di lavoro
Tempi: A.s. 2016-17
Obiettivi: Valorizzare asse culturale di scienza e tecnologia
Migliorare gli esiti scolastici degli alunni
Indicatori: Nomina del referente, creazione del gruppo di lavoro

Azione E4: Verificare, valutare e documentare risultati e processo

Risorse: Curricula, UDA, formazione, collaborazione tra docenti, strumenti di valutazione
Responsabilità: Docenti
Tempi: A.s. 2016-17 e 2017-18
Obiettivi: Adeguare le modalità insegnamento con maggior attenzione alle linee guida ministeriali ed europee
Indicatori: Verifiche, compiti autentici, monitoraggio attuazione UDA



Impatto

Obiettivo: miglioramento dell'esito scolastico in **matematica**, nelle discipline di studio (**storia, geografia, scienze**) e nelle lingue comunitarie con conseguente riduzione degli esiti negativi negli scrutini, dei promossi con debiti formativi e della varianza fra classi e plessi;

Criticità: Mancanza di un archivio strutturato e condiviso (nel sito scuola); inclusione scuola Infanzia non statale del territorio; Incarichi a lunga scadenza; obbligatorietà del corso, individuazione di docenti competenti, corso aperto anche alle famiglie; eventuali cambiamenti in itinere; contatti tempestivi con docenti coinvolti;; gestione rapporti con esperti; recupero spazi tempi autorizzazioni; verifica frequenza partecipanti;
Selezione di obiettivi chiari e fattibili; creazione di obiettivi verticali per i tre ordini di scuola, confronto interpretazione e condivisione degli esiti

Competenze Sociali

Azioni fattibili con effetti rispetto ai risultati attesi

•sugli esiti dell'apprendimento

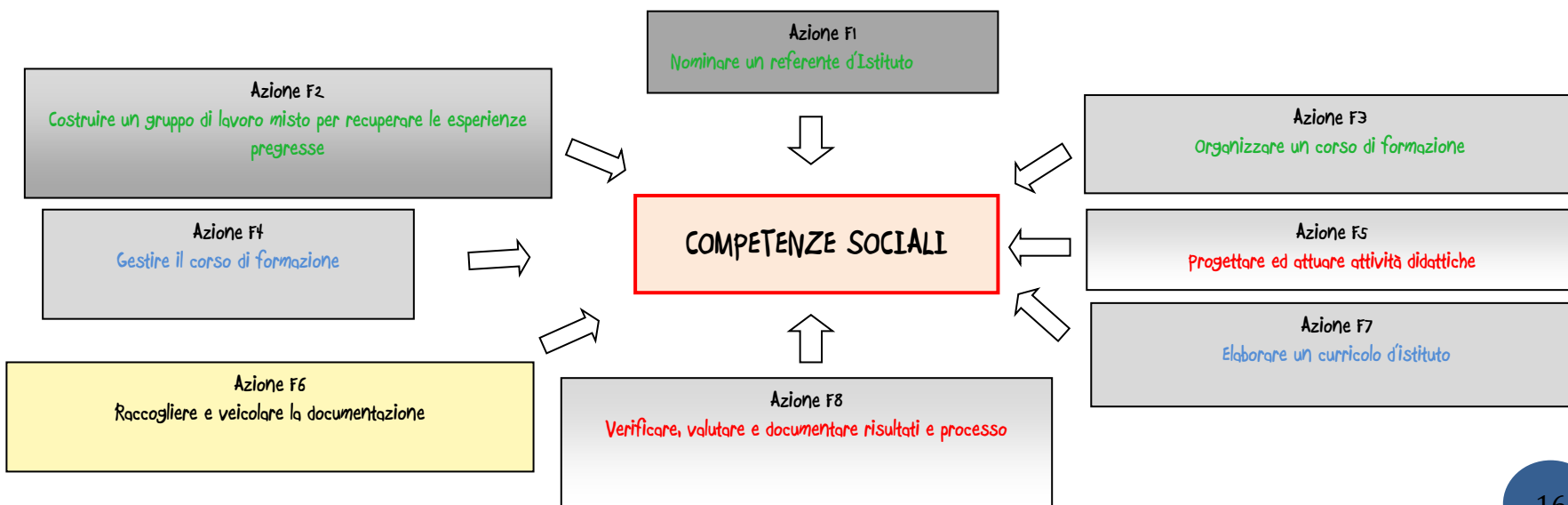
a breve termine

•sulle pratiche educativo e didattiche (processi didattici)

a medio termine

•sulle pratiche gestionali e organizzative (processi organizzativi)

a lungo termine





Azione F: COMPETENZE SOCIALI

Azione F1: Nominare referente d'istituto

Risorse:	FIS
Responsabilità:	Gruppo di lavoro
Tempi:	Settembre 2016
Obiettivi:	Gestire e condurre il gruppo di lavoro;
Indicatori:	Divulgazione dei materiali prodotti

Azione F2: Costruire un gruppo di lavoro misto per recuperare le esperienze pregresse

Risorse:	economiche
Responsabilità:	Gruppo di lavoro - referenti
Tempi:	Settembre 2016
Obiettivi:	Creare verticalità e continuità educativa, recuperare esperienze pregresse

Azione F3:- F4: Organizzare e gestire un corso di formazione

Risorse:	Fis, Amm. Comunale
Responsabilità:	DS, Gruppo di lavoro - referenti
Tempi:	A.s. 2016- 2017
Obiettivi:	Formare i docenti; condividere obiettivi e strategie comuni
Indicatori:	Curricolo d'istituto; monitoraggio corso formazione

Azione F7: Elaborare un curricolo d'istituto

Risorse:	Docenti Istituto
Responsabilità:	Competenze docenti ed esperti esterni
Tempi:	Febbraio — giugno 2017
Obiettivi:	Definire le competenze sociali per migliorare la vita sociale degli alunni
Indicatori:	Curricolo per le competenze sociali

Azione F8: Azione F8: Verificare, valutare e documentare risultati e processo

Risorse:	Scambio informazioni tra scuole di differente grado
Responsabilità:	docenti
Tempi:	Annuale e a conclusione del percorso
Obiettivi:	Misurare le competenze sociali a lungo termine
Indicatori:	visione d'insieme dei risultati scolastici;